PROGETTO

1. Titolo

Di stelle e di silenzi

2. Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due eventi culturali presso l'Oratorio di Santa Maria Vergine della Croce al Tempio, a Firenze: uno spettacolo teatrale dedicato a Galileo Galilei e un concerto con narrazione sulla musica fiorentina. Gli eventi saranno gratuiti e aperti al pubblico.

La scelta dell'Oratorio non è casuale. Questo luogo rappresenta un punto di incontro tra memoria religiosa, identità fiorentina e cultura condivisa. Costruito su un'area di forte valore simbolico, legata alla storia civile e spirituale della città, l'Oratorio diventa una scena naturale per ospitare un dialogo tra scienza e arte, tra riflessione e bellezza, tra passato e contemporaneità.

In questo contesto, la figura di Galileo — che ha vissuto a Firenze, frequentato le istituzioni accademiche della città e dialogato con le autorità religiose del tempo — acquista un significato ancora più profondo. Portare in scena il suo pensiero in un luogo sacro significa ricucire simbolicamente lo strappo tra fede e ragione, e riaprire uno spazio pubblico per la conoscenza come atto di pace. Allo stesso modo, la musica trova in questo ambiente storico una cassa di risonanza autentica, in cui suoni e valori si intrecciano.

Il primo evento è uno spettacolo teatrale in forma di monologo che racconta la figura di Galileo Galilei, pensatore toscano che ha rivoluzionato la storia della scienza. Attraverso la narrazione scenica, lo spettacolo ricostruisce il suo percorso umano e intellettuale, sottolineandone il coraggio nel difendere la verità contro l'oscurantismo. Il metodo galileiano — osservare, dubitare, verificare — viene presentato come un gesto di pace: un'alternativa alla violenza del dogma, un'educazione al pensiero critico.

A dimostrazione della potenza del metodo scientifico come strumento di pace, basti ricordare che, nel momento più teso della storia contemporanea, le due maggiori potenze mondiali seppero trasformare la loro competizione in una sfida di conoscenza.

Galileo ci insegna che la pace si fonda anche su una disciplina interiore: la pazienza del ricercatore, la lentezza della verifica, il coraggio di mettere in discussione sé stessi. La sua figura è, ancora oggi, un ponte simbolico tra scienza e coscienza, tra responsabilità personale e bene collettivo.

Il secondo evento è un concerto narrato e cantato, dedicato alla musica fiorentina, dalla polifonia medievale fino all'opera barocca. I brani eseguiti saranno accompagnati da interventi divulgativi sulla storia della musica come linguaggio universale, capace di unire popoli, generazioni e culture. Anche in questo caso, l'arte diventa ponte, ascolto, armonia.

La pace non è solo assenza di conflitto: è costruzione, dialogo, conoscenza condivisa. È ricerca della verità attraverso la libertà di pensiero. In questo senso, Galileo Galilei, figlio illustre della Toscana, incarna una delle più alte forme di pace che l'umanità abbia conosciuto: la pace della ragione.

Il progetto intende trasmettere alle nuove generazioni la memoria di figure e patrimoni culturali che rappresentano l'identità profonda della Toscana — una terra che, dall'Umanesimo all'abolizione della pena di morte, dall'invenzione del metodo scientifico alla nascita della lingua e dell'arte moderne, ha saputo affermare nei secoli i valori della civiltà, dei diritti, della bellezza e della conoscenza.

Il progetto vuole costruire un ponte simbolico tra passato e futuro, tra sapere e comunità, tra espressione individuale e bene collettivo. Un ponte per la pace, che poggia sulle colonne della cultura.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del

Consiglio regionale)

Il progetto "Di stelle e di silenzi", a cura dell'associazione Art-U, propone due eventi culturali che si svolgeranno tra febbraio e marzo 2026 presso l'Oratorio di Santa Maria Vergine della Croce al Tempio, a Firenze: uno spettacolo teatrale dedicato a Galileo Galilei e un concerto con narrazione sulla musica fiorentina.

L'iniziativa intende valorizzare il pensiero galileiano come gesto di pace e libertà: il metodo scientifico — osservare, dubitare, verificare — viene raccontato come forma di dialogo e antidoto all'oscurantismo. Lo spettacolo teatrale, in forma di monologo, ripercorre la vicenda umana e intellettuale di Galileo attraverso lo sguardo del suo domestico che nella sua semplicità si pone come intermediario naturale fra il pubblico e il genio Galileiano, offrendo una prospettiva inedita e profondamente umana sul conflitto tra verità e potere. Il concerto con narrazione esplora la musica fiorentina dal Medioevo al Barocco, mettendo in luce il suo valore di linguaggio universale e strumento di armonia.

Entrambi gli eventi si svolgono in un luogo carico di significato storico e spirituale, e si rivolgono a un pubblico ampio: cittadini, studenti, famiglie, amanti della cultura.

Attraverso il teatro e la musica, il progetto costruisce un ponte simbolico tra sapere e comunità, tra passato e futuro, tra responsabilità individuale e bene collettivo.

Una riflessione attuale sulla pace, intesa come cultura condivisa, conoscenza critica e ascolto reciproco.

4. Finalità

La finalità del progetto è quella di educare all'ascolto e al pensiero critico, due gesti semplici ma rivoluzionari, fondamentali per costruire convivenza e dialogo in un tempo attraversato da contrapposizioni, sfiducia e polarizzazione.

Attraverso i due eventi culturali il progetto offre un'occasione di crescita personale e collettiva, fondata sul confronto tra scienza, arte e cittadinanza attiva.

Galileo viene raccontato attraverso gli occhi del suo domestico, che si rivela una trasfigurazione del Simplicio galileiano. È in questo confronto interiore che si rivela la vera posta in gioco: la pace come esercizio di comprensione reciproca tra visioni diverse.

La musica, inserita nel suo contesto storico e sociale, ci ricorda il potere della bellezza come linguaggio comune, capace di generare empatia, armonia e ascolto reciproco.

In entrambi i casi, cultura e conoscenza diventano strumenti di pace: non come concetto astratto, ma come pratica concreta di libertà, dignità e relazione.

5. Modalità realizzative

Il progetto "Di stelle e di silenzi", a cura dell'associazione Art-U, si articolerà in due serate culturali, entrambe a ingresso gratuito e in orario serale, ospitate presso l'Oratorio di Santa Maria Vergine della Croce al Tempio a Firenze.

Il primo evento prevede la messa in scena di uno spettacolo teatrale in forma di monologo, dal titolo "Galileo. Il servo del cielo" e sarà rappresentato il giorno del "Pi greco day" 14/03/2026.

Il testo originale è scritto da Marco Caroccia, matematico e divulgatore scientifico, autore di di testi teatrali che coniugano divulgazione scientifica e narrazione teatrale. La regia è affidata a Virginia Billi, attrice e regista fiorentina, attiva nella valorizzazione del patrimonio culturale attraverso il linguaggio teatrale.

Le musiche originali che accompagnano la narrazione sono composte da Riccardo Caroccia, pianista e compositore.

Il secondo evento sarà un concerto con narrazione, dedicato alla musica fiorentina dal Medioevo al Barocco. A esibirsi saranno Riccardo Caroccia al pianoforte e la cantante Beatriz Oyarzabal Piñán, intérprete con formazione internazionale.

L'esecuzione sarà accompagnata da brevi interventi di contestualizzazione storica e culturale, che guideranno il pubblico in un percorso tra musica, società e spiritualità, mettendo in luce la musica come linguaggio universale di pace, ascolto e armonia.

Lo spazio dell'Oratorio, già utilizzato per eventi culturali durante l'anno, sarà allestito in modo sobrio e funzionale, con supporti audio e illuminazione adeguati.

Gli eventi sono rivolti a un pubblico ampio e intergenerazionale, con particolare attenzione a studenti, scuole, famiglie e cittadini interessati alla cultura scientifica, musicale e civile.

6. Pubblici di riferimento

scuole secondarie, giovani e adulti, insegnanti delle scuole secondarie, professori universitari, studenti universitari

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Il progetto è pensato per coinvolgere un pubblico ampio e intergenerazionale, utilizzando teatro e musica come linguaggi accessibili e capaci di parlare a tutti. Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti delle scuole secondarie, invitati a partecipare attraverso canali dedicati e coinvolti in un'esperienza culturale che unisce divulgazione scientifica, storia e cittadinanza attiva.

Le due serate, gratuite e in orario serale, sono rivolte anche a famiglie e cittadini, con un linguaggio narrativo e musicale chiaro ma suggestivo, adatto anche a un pubblico non specialistico. L'iniziativa si rivolge infine a chi è interessato alla cultura teatrale e musicale, offrendo spunti originali su Galileo e sulla tradizione artistica toscana.

La scelta dell'Oratorio di Santa Maria Vergine della Croce al Tempio rafforza il legame con la comunità locale e valorizza un luogo della memoria come spazio vivo di dialogo e riflessione.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: giornali, radio, social network, mailing list nello specifico: La Nazione di Firenze, Corriere Spettacolo, Il Tirreno, Corriere Fiorentino.

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: depliant, video, manifesti, Mailing List e newsletter, post social sui media e sito di Art-U (pagine Facebook e Instagram).

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

La comunicazione sarà curata in modo strategico per garantire ampia visibilità alle due serate, intercettando target diversi: studenti, famiglie, appassionati di teatro, musica e scienza. È prevista una campagna social (Facebook, Instagram, WhatsApp) con contenuti coordinati: teaser video, citazioni dal testo teatrale, estratti musicali, grafiche ispirate ai temi di luce, suono, stelle e pensiero. In parallelo, sarà attivata la promozione offline tramite locandine, volantini, comunicati stampa, e il coinvolgimento di biblioteche, scuole e associazioni locali. Il materiale promozionale seguirà un'identità visiva chiara e riconoscibile, coerente con l'atmosfera e i contenuti del progetto. Gli eventi saranno documentati con foto e video professionali, utili per la comunicazione post-evento e la valorizzazione del progetto come buona pratica culturale replicabile e diffondibile anche oltre l'ambito regionale.

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Spettacolo teatrale "Galileo, il servo del cielo"
Tipologia spettacolo, prosa
Sede Auditorium santa croce al tempio
Indirizzo via di san giuseppe cap 50122
Comune Firenze
Provincia FI
Data di inizio 14/03/2026
Data conclusione 14/03/2026
Orario 19.00

Titolo concerto fiorentino
Tipologia spettacolo, concerto
Sede Auditorium santa croce al tempio
Indirizzo via di san giuseppe cap 50122
Comune Firenze
Provincia FI
Data di inizio 25/03/2026
Data conclusione 25/03/2026
Orario 19.00

9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

Associazione ART-U (attiva dal 2018) promuove, diffonde e divulga musica e teatro con progetti per scuole, famiglie e pubblico generalista. Ha vinto numerosi bandi locali (Scandicci Open City Summer 2021, 2024–2025; Open City Winter 2020–2024) e nazionali (8xmille Chiesa Valdese 2022), realizzando produzioni e rassegne in tutta la Toscana in collaborazione con istituzioni e rete scolastica di Scandicci e area metropolitana di Firenze.

SINTESI DELLE PASSATE INIZIATIVE

Il cinema in tasca (2025) – Percorso per primarie/secondarie su linguaggio audiovisivo con laboratori e cortometraggio. Contributo Fondazione CR Firenze (Portale Ragazzi), inserito in Le chiavi della città (Comune di Firenze) e Stabilimenti Creativi (Comune di Scandicci).

AvventurArti (2025) – Accesso gratuito a musica e teatro per 13 minori in fragilità sociale. Contributo Fondazione Marchi, patrocinio Comune di Scandicci.

Pullulat (2024–2025) – Rassegna teatrale all'aperto (Casa del Popolo di San Colombano): 2 edizioni, 5–7 spettacoli/anno, >800 spettatori, oltre 20 professionisti coinvolti. Vincitore Open City Summer 2024 e 2025.

GirArti (2023–2025) – Rassegna musicale in tre luoghi della periferia fiorentina. Contributo Comune di Scandicci, patrocini Comune di Pontassieve e Città Metropolitana; vincitore Open City Winter 2023 e 2024. Circa 1.000 spettatori complessivi.

Fryc – Talk e Musica (2025) – Focus su Chopin tra parola e musica. Con compartecipazione del Consiglio Regionale della Toscana (Giornata dell'Europa 2025).

I Fantasmi di Scrooge (2024) – Musical ispirato a A Christmas Carol con coro di Molino del Piano. In scena a Pontassieve e Scandicci (Open City Winter 2024).

"Femmina schultora – Giorgio Vasari e Properzia de' Rossi" (2024–2025) – Spettacolo con musiche

originali: debutto a Casa Vasari (luglio 2024), repliche a S. Colombano di Settimo, Teatro Giotto di Vicchio (25/11), Ville Medicee di Poggio a Caiano e La Petraia (primavera 2025).

Il gioco del Re (2022–2023) – Spettacolo-concerto da Palazzeschi; debutto Firenze 2022, replica Scandicci 2023 (Open City Summer 2023).

HorFès andata&ritorno (2022–2024) – Mediometraggio (Regione Toscana, 2022) poi spettacolo con musica dal vivo; tournée da aprile 2023 (8xmille Chiesa Valdese 2022).

Papillons (2021) – Spettacolo-concerto da Flegeljahre con Schumann Op. 2. Vincitore Open City Summer 2021.

Chi ha paura del temporale? (2020) – Mediometraggio per scuole (Open City 2020), poi spettacolo dal vivo, finalista In-Box Verde 2021.

La Fabbrica delle Fiabe (2020) – Quattro incontri/lab per bambini alla Biblioteca di Scandicci (Open City 2020).

Il sogno di Schiaccianoci (2018–2022) – Spettacolo-concerto per famiglie; corto Il sogno di Drosselmeier e laboratori scolastici; 4 repliche a "Dicomano Dico-Teatro" (2019); edizioni 2021 e 2022 al Teatro Studio Mila Pieralli (Open City Winter).

ART-U consolida una filiera culturale partecipata che unisce produzione artistica, educazione e inclusione, valorizzando il territorio e rafforzando competenze, coesione e accesso alla cultura.